

## Lo squallido gelato di "Chi"

## Madia e il cono al fango servito da Signorini

di Elisabetta Ambrosi

**P**overe oche spiumate dal signor Moncler. Per una volta che l'attenzione pubblica era tutta su di loro, ecco che arriva il servizio fotografico scandalistico, l'ennesima signorinata a sfondo sessuale che scatena le ire femministe. Questa volta la vittima di turno è la ministra Madia, beccata a mangiare voluttuosamente un gelato in macchina e subito immortalata da *Chi* con tanto di eloquente scritta: "Marianna Madia ci sa fare col gelato". Che fare? L'astuzia consiglierebbe di lasciar correre, fingendo di apprezzare la letteralità del messaggio - difficile che il lettore medio del giornale abbia colto il doppio senso - invece di fare come quei teologi

medioevali pronti a mettere al rogo l'intenzione maliziosa, col rischio di amplificare il peccato. Oppure, limitarsi a ironizzare sulla legge del taglione ("Vedi che succede poi a fare lo spottone a Grom"). Certo, ci si potrebbe chiedere come mai Renzi col carretto dei gelati davanti a Palazzo Chigi viene preso per i fondelli perché scemo, mentre per la ministra col gelato scatta l'allusione sessuale.

**MA ALLA FINE** la migliore strategia contro la macchina del fango (a proposito l'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha aperto un procedimento disciplinare contro Signorini) è sempre la stessa: querele, quando serve davvero, per il resto meglio l'ironia, come fece Cécile Kyenge con la



**PROCEDIMENTO DELL'ORDINE** Contro Alfonso Signorini per le pagine di "Chi". Sul web impazza la campagna #cisofareanchio

banana quando fu vittima di attacchi razzisti. *Ma che te frega Marianna, guardala in positivo: t'hanno fotografato spettinata, con l'autocontrollo disattivato, più bona del solito. E in più stavi col marito, che colpo di fortuna, avrà pensato la moltitudine di fedifraghi. Dammi retta: tranquillizza le femministe, metti la foto su Twitter con lo slogan "meglio il cono che il cono d'ombra" (quello di Scalfari, ricordi?), ricorda che fino a oggi il gelato fu fatale solo ai grandi uomini (vedi Leopardi) mentre ora, finalmente, anche alle grandi donne. E diventerai la star delle donne italiane. E se proprio non ce la fai, allora opta per il piano B. Nel Paese dei Signorini pronti a tutto, meglio evitare cibi ad alto valore simbolico. La prossima volta, vada per la coppetta.*